

SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XVII LEGISLATURA -----

12^a Commissione permanente

(IGIENE E SANITA')

***360^a seduta: mercoledì 6 luglio 2016, ore 8,30**

361^a seduta: giovedì 7 luglio 2016, ore 8,30

ORDINE DEL GIORNO

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame congiunto dei documenti:

1. D'AMBROSIO LETTIERI. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del Servizio sanitario nazionale

(Pareri della 1^a, della 2^a e della 5^a Commissione)

(Doc. XXII, n. 4)

2. BARANI ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sulle cause degli sperperi e dei disavanzi sanitari regionali

(Pareri della 1^a, della 2^a e della 5^a Commissione)

(Doc. XXII, n. 6)

3. DI BIAGIO. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sull'efficienza del Servizio sanitario nazionale

(Pareri della 1^a, della 2^a e della 5^a Commissione)

(Doc. XXII, n. 7)

- e del disegno di legge:

Ignazio MARINO ed altri. - Istituzione della Commissione parlamentare di inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del Servizio sanitario nazionale

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 13^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(84)

- Relatrice alla Commissione SILVESTRO

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. Ignazio MARINO ed altri. - Norme a sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani e della cura delle malattie rare

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 10^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(91)

2. Laura BIANCONI. - Incentivi alla ricerca e accesso alle terapie nel settore delle malattie rare. Applicazione dell'articolo 9 del regolamento (CE) n. 141/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 1999

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 10^a, della 11^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(163)

3. SCILIPOTI ISGRO'. - Incentivi per la ricerca e disposizioni per favorire l'accesso alle terapie nel settore delle malattie rare, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (CE) n. 141/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 1999

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 10^a, della 11^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(258)

4. BARANI. - Disposizioni in favore della ricerca sulle malattie rare e della loro cura

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 7^a, della 10^a, della 11^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(294)

5. DE POLI. - Disposizioni in favore della ricerca sulle malattie rare, della loro prevenzione e cura, per l'istituzione di un fondo a ciò destinato nonché per l'estensione delle indagini

diagnostiche neonatali obbligatorie

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 10^a, della 11^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(487)

6. DE POLI. - Disposizioni a sostegno delle famiglie con bambini affetti da malattie rare

(Pareri della 1^a, della 3^a, della 5^a, della 6^a, della 11^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(513)

7. D'AMBROSIO LETTIERI ed altri. - Disposizioni in favore della ricerca sulle malattie rare, della loro prevenzione e cura. Istituzione dell'Agenzia nazionale per le malattie rare

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 10^a, della 11^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(831)

8. Manuela GRANAIOLA. - Disposizioni per il riconoscimento dei diritti dei pazienti affetti da malattie rare

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 11^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1068)

- Relatori alla Commissione AIELLO e BIANCO

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. D'AMBROSIO LETTIERI. - Disposizioni in materia di riconoscimento della medicina omeopatica

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 7^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(225)

2. D'AMBROSIO LETTIERI. - Disposizioni in materia di riconoscimento della medicina tradizionale cinese e dell'agopuntura

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 7^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(254)

3. SCILIPOTI ISGRO'. - Disposizioni concernenti la pratica e l'insegnamento dell'agopuntura e

delle discipline affini

(Parere della 1^a Commissione)

(256)

4. STUCCHI. - Disciplina della medicina omeopatica

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(429)

5. Maurizio ROMANI ed altri. - Disposizioni in materia di riconoscimento della medicina omeopatica

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 7^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(768)

- e della petizione n. 221 ad essi attinente

- Relatrice alla Commissione BIANCONI

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. DE POLI. - Disposizioni in materia di ricerca e di utilizzo di tessuti e di cellule staminali a fini terapeutici

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 7^a, della 11^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(352)

2. Manuela GRANAIOLA ed altri. - Promozione della donazione del sangue da cordone ombelicale e della rete di banche che lo crioconservano

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 7^a, della 8^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(913)

- Relatore alla Commissione DALLA ZUANNA

V. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. D'AMBROSIO LETTIERI ed altri. - Modifica dell'articolo 157 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, in materia di raccolta di medicinali non utilizzati o scaduti e altre disposizioni concernenti la donazione di medicinali non utilizzati alle ONLUS

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 13^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1092)

2. Laura BIANCONI. - Disposizioni concernenti la donazione di medicinali non utilizzati e la loro utilizzazione e distribuzione da parte di organizzazioni non lucrative di utilità sociale e modifica dell'articolo 157 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, in materia di raccolta di medicinali non utilizzati o scaduti

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 6^a, della 13^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1495)

- Relatrice alla Commissione BIANCONI

VI. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. Ignazio MARINO ed altri - Modifica all'articolo 19 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in materia di assistenza sanitaria alle persone senza fissa dimora

(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione)

(86)

2. Daniela DONNO ed altri - Modifica all'articolo 19 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in materia di assistenza sanitaria alle persone senza fissa dimora

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 11^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1619)

- Relatrice alla Commissione MATTESINI

VII. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. MANCONI. - Disciplina della donazione di gameti ed embrioni per fini riproduttivi o per la ricerca scientifica

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1608)

2. Emilia Grazia DE BIASI ed altri. - Norme in materia di procreazione medicalmente assistita

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a Commissione e della Commissione parlamentare per le

questioni regionali)

(1630)

3. Laura BIANCONI e Federica CHIAVAROLI. - Norme per la disciplina della procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 11^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1636)

- *Relatrice alla Commissione* MATTESINI

VIII. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. Nuove disposizioni in materia di indennizzo a favore delle persone affette da sindrome da talidomide (*Approvato dalla Camera dei deputati, in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge dei deputati Fucci; Ileana Cathia Piazzoni ed altri; Anna Margherita Miotto ed altri*)

(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione)

(2016)

2. GIRO ed altri. - Modifica all'articolo 31 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, concernente l'indennizzo in favore delle persone affette da sindrome da talidomide

(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione)

(647)

3. Donatella MATTESINI ed altri. - Modifica all'articolo 31 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, concernente l'indennizzo in favore delle persone affette da sindrome da talidomide

(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione)

(671)

- *Relatrice alla Commissione* GRANAIOLA

IX. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. Disposizioni in materia di responsabilità professionale del personale sanitario (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Fucci; Fucci; Giulia Grillo ed altri; Calabrò ed altri; Vargiu ed altri;*

Anna Margherita Miotto ed altri; Monchiero ed altri; Formisano)

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 10^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(2224)

2. BIANCO ed altri. - Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e di responsabilità in ambito medico e sanitario

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 7^a, della 10^a, della 11^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1134)

3. ROMANO ed altri. - Norme per la tutela della salute, per la disciplina del rischio clinico e della responsabilità professionale medica

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 7^a, della 10^a, della 11^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1648)

- Relatore alla Commissione BIANCO

X. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. Norme in materia di disposizione del proprio corpo e dei tessuti *post mortem* a fini di studio e di ricerca scientifica (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Paola Binetti; Grassi ed altri; Dorina Bianchi*)

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 7^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1534)

2. Maria RIZZOTTI. - Disposizioni in materia di donazione del corpo *post-mortem* e di utilizzo a fini di studio, di ricerca scientifica e di formazione

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 7^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(444)

3. DE POLI. - Disposizioni in materia di donazione del corpo *post mortem* e di utilizzo dei cadaveri a fini di studio, di ricerca scientifica e di formazione

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 7^a Commissione e della Commissione parlamentare

per le questioni regionali)

(493)

4. D'AMBROSIO LETTIERI ed altri. - Disposizioni in materia di donazione e di utilizzo del corpo umano *post mortem* a fini di studio e di ricerca scientifica

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 7^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(678)

- e della petizione n. 788 ad esso attinente

- Relatore alla Commissione ROMANO

XI. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. Maria RIZZOTTI. - Disciplina delle attività nel settore funerario e disposizioni in materia di dispersione e conservazione delle ceneri

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 6^a, dell'8^a, della 10^a, della 13^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(447)

2. VACCARI ed altri. - Disciplina delle attività funerarie

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 10^a, della 11^a, della 13^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1611)

- Relatrice alla Commissione MATURANI

XII. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Elena FATTORI ed altri. - Disposizioni in materia di dispensazione dei medicinali (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Movimento 5 Stelle, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*) - *Relatrice alla Commissione BIANCONI*

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a e della 10^a Commissione)

(983)

2. Annalisa SILVESTRO ed altri - Norme per favorire il ricambio generazionale nella professione infermieristica e nelle professioni sanitarie di cui alla legge 10 agosto 2000, n. 251 - *Relatrice alla Commissione DIRINDIN*

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a Commissione e della Commissione parlamentare per le

questioni regionali)

(1472)

XIII. Esame dei disegni di legge:

1. Serenella FUCKSIA. - Norme in materia di procreazione medicalmente assistita - *Relatrice alla Commissione* MATTESINI

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1284)

2. MANCONI ed altri. - Norme in materia di fecondazione medicalmente assistita - *Relatrice alla Commissione* MATTESINI

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1607)

3. PALERMO e MANCONI. - Disposizioni concernenti la conservazione di gameti umani e di tessuto gonadale - *Relatrice alla Commissione* MATTESINI

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1792)

4. PALERMO e MANCONI. - Disposizioni in materia di fecondazione medicalmente assistita e di conservazione di gameti umani e di tessuto gonadale - *Relatrice alla Commissione* MATTESINI

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1793)

5. SACCONI ed altri. - Disposizioni in materia di procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo - *Relatrice alla Commissione* MATTESINI

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 11^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1885)

6. Maria RIZZOTTI ed altri. - Modifiche alla legge 19 febbraio 2004, n. 40, in materia di procreazione medicalmente assistita - *Relatrice alla Commissione* MATTESINI

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1888)

7. TORRISI e PAGANO. - Norme per la disciplina della procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo - *Relatrice alla Commissione* MATTESINI

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(1975)

8. SCAVONE e COMPAGNONE. - Disposizioni in materia di procreazione medicalmente assistita - *Relatrice alla Commissione* MATTESINI

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(2161)

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, dell'atto:

Schema di decreto legislativo recante attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124 - *Relatrice alla Commissione* DE BIASI

(Previe osservazioni della 1^a Commissione)

(Parere al Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della legge 7 agosto 2015, n. 124)

(n. 305)

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni

INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

[MONTEVECCHI](#), [TAVERNA](#), [ENDRIZZI](#), [CAPPELLETTI](#), [BERTOROTTA](#), [GIARRUSSO](#), [CASTALDI](#), [BUCCARELLA](#), [SANTANGELO](#)- Al Ministro della salute. -

Premesso che:

la puntata della trasmissione televisiva "Report" del 1° novembre 2015 ha evidenziato che, relativamente alla somministrazione delle sostanze utilizzate nella medicina estetica e nei trattamenti estetici in generale, molti sono i danni causati nei trattamenti permanenti e semi-permanenti; tra le cause principali è rintracciabile l'utilizzo di materiali sintetici non biocompatibili o in forma libera;

tra questi materiali, uno dei più usati fino a non molto tempo fa era il silicone liquido o sostanze affini che servivano per delineare i contorni del viso e rimodellare la fisionomia dell'ovale; oltre agli interventi chirurgici, da tempo sono praticati interventi di tipo estetico molto impattanti utilizzando il *filler* , cioè una sostanza iniettabile, a scopo riempitivo, che può essere anche di natura permanente;

il servizio televisivo evidenzia che i *filler* permanenti, con il passare del tempo, possono dare luogo a granulomi da corpo estraneo che si manifestano tramite rigonfiamenti anomali delle zone trattate, nodosità, raccolte purulente e, in alcuni casi, ulcerazioni. Tali fenomeni possono durare mesi o anni causando il deturpamento del viso e, in alcuni casi, dando luogo a esiti cicatriziali. Inoltre, il silicone, utilizzato con il sistema *filler* in elevate quantità negli anni passati, si è mostrato a distanza di tempo un prodotto in grado di migrare e di essere responsabile di processi infiammatori oltre a causa di una disarmonia delle aree trattate. I dermatologi italiani da diversi anni, in numerosi convegni e attraverso i *media* , denunciano la pericolosità dei *filler* permanenti;

inoltre, a livello mondiale, la Food and drug administration, l'ente statunitense che presiede alla salute e alla sicurezza del cibo e dei farmaci, in data 28 maggio 2015, ha diffuso una nota sui *filler* , nella quale mette in guardia sulle evenienze negative che possono derivare dall'iniezione di tale sostanza nei vasi sanguigni del viso; tra queste compaiono disturbi della vista e necrosi dei tessuti locali, ma anche ischemia, cecità e ictus;

a giudizio degli interroganti, è di tutta evidenza che avere una "carta d'identità" del prodotto utilizzato per i trattamenti e per gli eventuali effetti collaterali dei farmaci e delle sostanze utilizzate, consentirebbe a tutti i cittadini di essere informati per decidere se accettare il rischio di effetti permanenti; infatti, i *filler* attualmente sono parificati a presidi medici-chirurgici, mentre, per le loro caratteristiche di invasività, permanenza nel corpo, creazione di eventi avversi, deformazioni e patologie di varia natura, dovrebbero essere parificati a farmaci;

i chirurghi plastici chiedono da tempo modifiche a tutela dei pazienti, denunciando che i *filler* non sono sottoposti a controlli ed a studi necessari per essere immessi in commercio con sicurezza, come invece avviene per i farmaci; pertanto, in mancanza di una normativa apposita, i pazienti, a seguito di tale omissione, corrono rischi di cui non si conosce l'entità,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno intervenire, al fine di avviare un sistema di controllo per tutte le sostanze che vengano iniettate a scopo estetico, così come previsto per i farmaci;

se non consideri di dover istituire un registro delle sostanze utilizzate in medicina estetica, con l'indicazione al trattamento e degli eventuali effetti collaterali, nonché un organo di vigilanza che possa valutare gli eventuali effetti avversi nel medio e lungo termine e le conseguenze patologiche che ne possano conseguire;

se non ritenga opportuno introdurre l'equiparazione dei *filler* a farmaci

(3-02364)

[PADUA](#)- Al Ministro della salute. -

Premesso che:

come riportato da notizie stampa vi è stato un sorprendente numero di decessi (14) in un periodo di tempo di 6 mesi nel reparto di chirurgia dell'ospedale civile di Ragusa;

in 2 di tali casi i familiari delle persone decedute hanno sporto denuncia all'autorità giudiziaria, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa ha disposto l'acquisizione delle cartelle cliniche di tali pazienti e l'Azienda sanitaria locale (Asp 7) ha avviato un'inchiesta interna;

considerato che:

fermi restando gli esiti dell'intervento della magistratura per l'accertamento di eventuali responsabilità in sede penale e civile e quelli delle indagini interne alla sanità siciliana, vi è assoluta urgenza di far luce su tali fenomeni e fornire chiarimenti in tempi rapidi a pazienti e cittadini: per tali ragioni, sembra opportuno che il Ministero della salute invii al più presto ispettori con il fine di rilevare eventuali criticità od errori procedurali o di comunicazione commessi dal personale sanitario del nosocomio ibleo;

come si evince da un comunicato stampa diramato il 12 gennaio 2016, la *task force* istituita presso il Ministero per verificare eventuali criticità di carattere organizzativo e clinico in caso di eventi avversi negli ospedali italiani, ha depositato le relazioni preliminari scaturite dalle ispezioni presso l'ospedale "S. Anna" di Torino, gli "Spedali civili" di Brescia, l'ospedale "G. Fracastoro" di San Bonifacio (Verona) e l'ospedale "San Bassiano" di Bassano del Grappa (Vicenza), da cui risulta l'accertamento di errori o la presenza di criticità in 3 casi su 4;

inoltre, come si apprende ancora da notizie di stampa, si invierà la *task force* ministeriale anche all'ospedale "Cardarelli" di Napoli per verificare quanto accaduto ad una ventenne morta durante un aborto il 12 gennaio 2016,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo non intenda inviare ispettori ministeriali con il compito di svolgere indagini per accertare eventuali responsabilità, inappropriatezze o negligenze, sia in relazione al profilo clinico che a quello organizzativo, da parte del personale sanitario nel nosocomio ragusano in relazione ai fatti esposti.

(3-02492)

[CAPPELLETTI](#), [SANTANGELO](#), [DONNO](#), [PUGLIA](#), [MANGILI](#), [ENDRIZZI](#), [BERTOROTTA](#), [GAETTI](#), [CASTALDI](#), [GIROTTI](#), [PAGLINI](#), [MONTEVECCHI](#), [AIROLA](#), [MARTON](#), [MORONESE](#), [MORRA](#)- Ai Ministri della salute e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. -

Premesso che la Regione Veneto, a seguito del rinvenimento nel 2013 di sostanze perfluoroalchiliche nei corsi d'acqua e nell'acqua di falda ad uso potabile ed irriguo di una vasta zona del Veneto, che vede coinvolte le province di Vicenza, Verona e Padova, ha deciso di effettuare, in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità (ISS), uno studio sull'esposizione umana a tali composti chimici nonché sul loro bioaccumulo nell'uomo;

considerato che risulta agli interroganti che i risultati dello studio dovrebbero già essere, almeno in parte, in possesso dell'ISS; lo studio ha visto coinvolte 600 persone, di cui 480 fra la popolazione generale, 240 fra i residenti (esposti) nelle zone in cui è stata rilevata la contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (Pfas) e 240 fra i residenti (non esposti) in zone di confronto, nonché 120 tra agricoltori, allevatori o piscicoltori,

si chiede di sapere:

quali siano le risultanze, anche parziali, dello studio effettuato dalla Regione Veneto, in collaborazione con l'ISS, sul bioaccumulo delle sostanze perfluoroalchiliche nelle persone esposte;

se siano stati avviati, o programmati, interventi di tutela sanitaria, nonché di bonifica e/o ripristino ambientale dell'area, qualora le risultanze della ricerca abbiano evidenziato livelli preoccupanti di contaminazione nella popolazione;

se, e con quali modalità, i Ministri in indirizzo intendano consentire l'accesso a tale studio e la sua pubblica divulgazione.

(3-02619)

[ROMANI Maurizio](#), [BENCINI](#), [VACCIANO](#), [SIMEONI](#)- Al Ministro della salute. -

Premesso che:

in data 16 maggio 2015 il Centro di medicina iperbarica di Laveno (Varese) si è visto imporre la sospensione delle attività;

il Centro di medicina iperbarica di Laveno, fino al momento della sospensione dell'accreditamento sanitario, ha erogato per oltre 25 anni cure di ossigenoterapia, in convenzione con il Servizio sanitario nazionale, indispensabili per la cura di molte patologie: intossicazione da monossido di carbonio, incidente da decompressione, embolia gassosa arteriosa (iatrogena o barotraumatica), infezione acuta e cronica dei tessuti molli a varia eziologia, gangrena gassosa da clostridi, gangrena e ulcere cutanee nel paziente diabetico (piede diabetico), lesioni da schiacciamento e sindrome compartimentale, ischemia traumatica acuta (fratture ossee a rischio), osteomielite cronica refrattaria, innesti cutanei e lembi a rischio, ulcere cutanee da insufficienza arteriosa, venosa e *post* traumatica, lesioni tissutali *post* attiniche (radiolesioni), ipoacusia improvvisa, necrosi ossea asettica, retinopatia pigmentosa, sindrome di Ménière, sindrome algodistrofica, morbo di Sudek, paradontopatia ;

la sospensione delle attività viene disposta a seguito di un sopralluogo da parte dell'unità operativa complessa (UOC) Autorizzazione ed accreditamento della ASL di Varese al fine di valutare quanto denunciato in un esposto promosso da un professionista che aveva prestato la propria opera presso la struttura per alcuni mesi e successivamente allontanato per giusta causa;

il sopralluogo aveva evidenziato carenze sul piano della sicurezza, a quanto risulta agli interroganti mai rilevate prima, che hanno comunque visto un impegno concreto da parte della direzione della struttura nel porre in essere con sollecitudine tutte le correzioni e le modifiche richieste;

nonostante gli sforzi profusi dalla direzione del centro nel giugno 2015 è stata disposta la proroga della chiusura, proroga impugnata davanti al TAR della Lombardia;

nell'attesa di vedere conclusa la vicenda burocratica i pazienti che facevano riferimento al centro, unica struttura idonea a fornire cure di ossigenoterapia in un raggio di 50 chilometri e unica struttura affacciata sul lago Maggiore, sono stati dirottati verso l'ospedale "Niguarda" di Milano. La difficoltà di accedere alle cure ha spinto i pazienti a costituirsi in un comitato che, attraverso la raccolta di migliaia di firme, chiede a gran voce la riapertura del centro;

si apprende da organi di stampa, e dal sito dell'università degli studi dell'Insubria, la conclusione di un accordo con la Marina militare italiana al fine di instaurare una collaborazione scientifica e didattica tra l'ateneo e il raggruppamento Subacquei ed incursori "Teseo Tesei", finalizzata a coordinare le rispettive capacità di ricerca nell'ambito della medicina subacquea;

ci si domanda come potrà essere messa in atto questa collaborazione dal momento che l'unico impianto presente sul territorio, e con le caratteristiche e gli strumenti necessari a svolgere detta ricerca, è stato chiuso,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti;

quali iniziative intenda assumere con urgenza, per garantire ai pazienti residenti nel territorio della provincia di Varese l'accesso a quelle prestazioni sanitarie che costituiscono livelli

essenziali di assistenza, la cui tutela è costituzionalmente protetta.

(3-02846)